

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 317 del 24 giugno 2009 – L.R. 1/2000, art 41- Provvedimenti sostitutivi regionali al fine di assicurare gli adempimenti previsti dall'art 6 del D.lgs 114/98. Nomina di Commissario ad Acta, presso il comune di Piedimonte Matese (CE), del dott. Fortunato Polizio.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n.1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- detto strumento concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili, delle norme igienico sanitarie e di sicurezza, della salvaguardia delle condizioni di viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale, al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

Premesso , altresì, che

- l'art. 49, della precitata legge regionale 1/2000 -Provvedimenti sostitutivi regionali, recita: 1. Al fine di assicurare gli adempimenti previsti dall'art. 6 del Decreto Legislativo 114/98, in caso di inerzia dei comuni, la **Giunta Regionale nomina un Commissario ad acta** individuato tra il proprio personale dirigente. 2. Il Commissario si sostituisce, per gli effetti di cui al comma 1, agli organi dell'amministrazione comunale fino all'emanazione dei necessari provvedimenti.
- Con atto di Giunta Regionale, n. 4192 del 28 Luglio 2000, si deliberava: di diffidare con singolo specifico atto , emanato dall'Assessore al Ramo , i Consigli Comunali dei comuni inadempienti , tenuti all'obbligo dell'adozione dello " Strumento d'intervento dell'apparato distributivo; di procedere , trascorso infruttuosamente il termine prefissato , alla nomina dei Commissari ad Acta, nei comuni inadempienti;di stabilire il compenso di detti Commissari ad Acta, a carico del comune inadempiente.
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2000 , n. 7336 il comune di Piedimonte Matese (CE), veniva diffidato, come la totalità dei comuni campani, per inadempienza all'obbligo di approvazione dello " Strumento di intervento per l'apparato distributivo, secondo quanto disposto dall'art. 13 della L.R. 1/2000.

CONSIDERATO che

- Con riferimento all'attività dei comuni , un'alta percentuale (poco meno dell' 80%) si è attivata per la redazione dello strumento di intervento , tra cui , il 10 % ha rivisto e aggiornata la programmazione commerciale , riapprovando un nuovo strumento di intervento;
- Il positivo riscontro , da parte dei comuni, agli obblighi derivanti dalla norma sopra richiamata ha , di fatto, reso non opportuno il ricorso ai provvedimenti sostitutivi regionali , di cui all'art. 49 della L.R. 1/2000. Inoltre , laddove si registrano ritardi, gli stessi sono determinati da oggettive difficoltà legate a strumentazione urbanistica non aggiornata ovvero, con riferimento a piccoli comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti, alla scarsa urgenza programmatica , stante una presenza commerciale legata ai soli esercizi di vicinato , di fatto liberalizzati.

PRESO atto

- dell'atto di DIFFIDA della Società GESTCOM 1 S.r.l., con sede in Piedimonte Matese (CE) , alla Via Sannitica snc, intenzionata ad ampliare la propria attività di commercio al dettaglio utilizzando un immobile in zona D) del comune di Piedimonte Matese (CE), rappresentando quindi un interesse qualificato, con il quale si invitano " le Autorità cui il presente è diretto , ciascuna nei limiti

della propria competenza , a voler disporre , per l'effetto , in via sostitutiva , previa nomina di un Commissario ad Acta , l'adozione del SIAD nel termine di 30 gg. dalla notifica del presente atto e ciò tenuto conto dell'inerzia protrattasi per 8 anni.

- Della nota del Settore 04 "Regolazione dei Mercati", dell'AGC 12 " Sviluppo Economico" , prot. n. 02352257 del 18.03.2009, indirizzata a Al sig. Sindaco Comune di Piedimonte Matese (CE) e p.c. al Coordinatore dell'A.G.C. 12" Sviluppo Economico, al Legale Rappresentante GESTCOM S.r.l., con la quale si comunica che: Con riferimento all'atto di diffida ,, considerata l'ingiustificata inerzia dell' Amministrazione Comunale (8 anni), le motivazioni rappresentate dalla società GESTCOM, con sede nel comune di Piedimonte Matese (CE) , " titolare di un interesse qualificato" , questo Settore, con riferimento alle competenze attribuite , predisporrà gli atti per la nomina del Commissario ad Acta.
- Della Sentenza del T.A.R. Campania, Ottava Sezione, n. 152 dell'anno 2008, in merito ad analogo provvedimento, ha esplicitato che: " in relazione al dedotto profilo è da ritenersi invero applicabile l'art. 4 della successiva legge regionale n. 24/2005 secondo cui – nelle more dell'approvazione della legge di riforma dell'ordinamento amministrativo regionale le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione degli atti gestione si intendono di competenza dei Dirigenti-. E' evidente che in forza della disposizione testè riportata il provvedimento impugnato (*decreto dirigenziale di nomina del commissario ad acta*) rientrava, *ratione temporis*, nella sfera di competenza del dirigente regionale posto che detto provvedimento , privo di connotazioni di indirizzo politico , è assumibile nella categoria degli atti di gestione..." .

RITENUTO

- di dover provvedere in merito in quanto detto strumento promuove lo sviluppo economico del territorio in rapporto alla pianificazione, al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, nonché all'interesse dei consumatori in relazione ad un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive;

VISTO il D.Lgs 165 /2001

VISTA la Legge Regionale n. 24/2005

VISTO la Legge Regionale 1/2000

VISTA la delibera di Giunta Regionale, n. 4192 del 28 Luglio 2000

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 2 del 19.01.2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s' intendono integralmente riportati

- Di disporre la nomina del Commissario ad Acta così come previsto dall'art. 49, della precitata legge regionale 1/2000 -Provvedimenti sostitutivi regionali, in caso di inerzia dei comuni, per il comune di PIEDIMONTE MATESE (CE).
- Di esplicitare che il Commissario si sostituisce, agli organi dell'amministrazione comunale fino all'emanazione dei necessari provvedimenti approvativi dello Strumento di intervento per l'Apparato Distributivo ai sensi dell'art. 13 della LR. 1/2000;
- Di nominare Commissario Ad Acta , presso il Comune di Piedimonte Matese (CE), ai sensi del summenzionato art. 49 della L.R. 1/2000, per la redazione dello Strumento di Intervento per

l'Apparato Distributivo ,ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2000, il dott. Fortunato Polizio Dirigente di ruolo Giunta Regionale della Campania.

- Di chiarire che il compenso per detto Commissario ad Acta, ai sensi della norma di riferimento, è a carico del comune di Piedimonte Matese (CE).
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Di notificare copia del presente atto al comune di Piedimonte Matese (CE).

Luciano Califano